

Le conifere

Le conifere sono alberi che in Italia vivono in **alta montagna**, dove l'inverno è molto freddo. «Conifera» significa «che porta i coni», cioè le pigne. Sono chiamate anche *aghifoglie* perché hanno foglie sottili e appuntite come aghi.

Caratteristiche. Questi alberi hanno una struttura adatta a superare un inverno rigido:

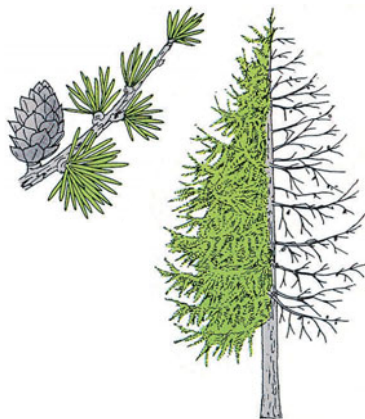
- il *fusto* è un cilindro regolare che sale diritto come un palo della luce fino a 20-30 m di altezza, al suo interno c'è la resina;
- i *rami* sono piccole aste che si innestano direttamente sul tronco come stecche di ombrello; la lunghezza diminuisce verso l'alto e la forma complessiva è un grande cono su cui scivola la neve in inverno;
- le *foglie* sono aghi verdi di 2 cm o poco più, distribuiti a ciuffi lungo i rametti. La forma sottile serve a limitare la traspirazione in inverno, quando il suolo è gelato.

Tutte le conifere sono **sempreverdi**, perché il ricambio di aghi è continuo e i rami sono sempre coperti di foglie (l'unica eccezione è il larice). Le conifere più diffuse in montagna sono l'abete rosso, il larice e il pino silvestre, che formano grandi boschi di una sola specie. Altre conifere vivono in climi più miti, e sono il cipresso, il cedro, il tasso e il pino marittimo.



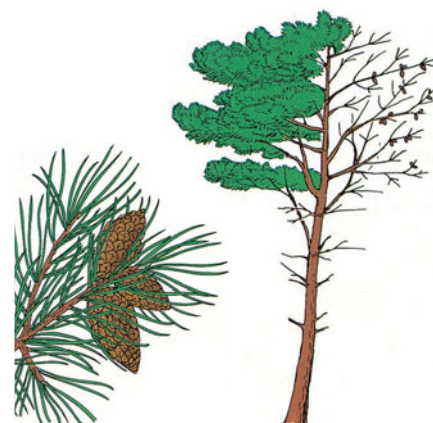
Abete rosso

Cresce sulle Alpi tra i 1000 e i 2000 m di quota. Ha gli aghi isolati e attaccati uno a uno sui rametti. È il tipico albero di Natale.



Larice

Ha il fusto diritto alto fino a 30 m, i rami corti che pendono verso il basso, gli aghi riuniti a ciuffi di un verde chiaro. È l'unica conifera che in autunno ingiallisce, diventa di colore rosso e poi perde gli aghi.



Pino marittimo

È diffuso in tutto il bacino del Mediterraneo. Ha il fusto dritto, alto fino a 20 m e chioma a forma di ombrello rovesciato (non deve lasciar scivolare la neve, perché vive in clima mite). Gli aghi sono lunghi e riuniti due a due.

Caratteristiche dei legnami da conifere

Abete rosso (P_s 0,45): giallo chiaro, leggero e tenero. Per il basso costo è il legno più usato dai falegnami e dai carpentieri.

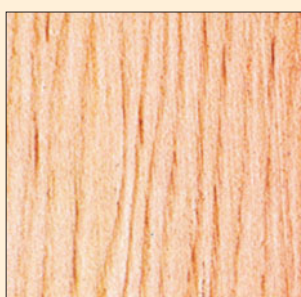
Pino rosso (P_s 0,52): bianco giallastro, elastico e flessibile. È usato per infissi e carcasse di mobili.

Larice (P_s 0,59): bianco rossiccio, forte e duro, molto stabile. È usato per abitazioni in legno e imbarcazioni.

Cedro (P_s 0,56): marrone chiaro, di venatura simile al tasso. È usato per la costruzione di mobili.

Tasso (P_s 0,67): marrone chiaro con tessitura stretta, molto robusto e duro. È usato per impiallacciate, archi, torniture.

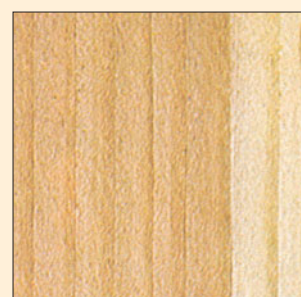
Pino marittimo (P_s 0,62): bianco giallastro, elastico e non molto duro. Non ha particolari applicazioni in falegnameria.



Abete rosso



Pino rosso



Larice



Cedro



Tasso



Pino marittimo